

The logo for ANSA, consisting of the letters 'ANSA' in a bold, green, sans-serif font.

Data: **12 maggio 2008**
Tipologia: **Agenzia stampa**

ABORTO: ARCIDONNA, PAROLE PAPA CARENTI E FUORI DA REALTA'

(ANSA) - ROMA, 12 MAG - "Le critiche espresse oggi da Benedetto XVI nei confronti della legge 194, per quanto legittime, scontano una serie di gravi carenze e si basano su assunti in pieno contrasto con i dati ufficiali". E' l'opinione di Valeria Ajovalasit, presidente di Arcidonna.

Secondo la storica associazione "non è vero, innanzitutto, che, come ha detto il Papa, la legalizzazione dell'aborto ha comportato un minor rispetto per la persona umana. Da quando la legge 194 è entrata in vigore, infatti, non solo sono diminuiti gli aborti, ma soprattutto si è posto un freno decisivo al fenomeno degli aborti clandestini. In tal senso, il rispetto per il valore della vita (intesa come vita delle donne) è aumentato, visto che si sono ridotti enormemente i rischi derivanti dalle operazioni clandestine". In secondo luogo, secondo Arcidonna "è incomprensibile l'accostamento, fatto da Benedetto XVI, tra l'aborto e i problemi che affliggono molte donne e non pochi nuclei familiari. Non è compito certo della legge 194 risolvere i problemi delle donne, siano essi di natura economica o legati alla sfera dei diritti. Anzi, proprio la 194 ha ampliato le libertà delle donne, dando loro l'opportunità di scegliere sul proprio corpo e sulla propria salute al di là delle pressioni familiari e sociali". "Il Papa avrebbe fatto meglio, in quest'ottica - conclude Ajovalasit - a ricordare alle istituzioni italiane la mancanza di un welfare a misura di donna, ovvero di un welfare che consenta realmente alle donne di conciliare vita e lavoro. Sempre che sia suo compito, da leader di uno Stato straniero, entrare nel merito delle questioni interne al nostro paese. Libia docet". (ANSA).